

CAR SHARING

Guidare quando si vuole un'auto sempre nuova e full optional, senza dover badare ai bolli che scadono ed alle salatissime assicurazioni da pagare, non badando alle spese di manutenzione ed ai consumi di carburante, come se la vettura non fosse la propria: infatti non lo è, è una vettura in multiuso.

Stiamo parlando del Car Sharing, un innovativo servizio promosso dagli enti locali, comuni in testa, e dalle associazioni ambientaliste che, grazie ai 9,5 milioni di euro stanziati dal Ministero dell'Ambiente, vuole realizzare un nuovo strumento di mobilità sostenibile. Vediamo i dettagli di questa nuova "idea" di mobilità. Il Car Sharing è, in pratica, una tipologia particolare di autonoleggio che mette a disposizione degli



iscritti al servizio alcune auto, assortite secondo dimensioni e cilindrata, in ogni ora del giorno e della notte. Chi si iscrive ad un servizio di Car Sharing, dopo aver pagato una quota di circa 100 euro (in alcuni casi la quota annuale comprende anche l'iscrizione al Touring Club Italiano e a Legambiente, tra i promotori dell'iniziativa) ed una franchigia assicurativa una tantum di poco meno di 300 euro, può con una semplice telefonata prenotare una autovettura ed utilizzarla come meglio crede, sapendo che pagherà solo per l'effettivo utilizzo cioè, nel caso del Car Sharing ora attivo a Milano, 0,28 euro a chilometro, benzina compresa. Come si vede, si paga per quanto si guida e non per la gestione e mantenimento dell'auto con un risparmio annuale, per una media di 10.000 chilometri, di circa duemila euro.

Oltre a questi vantaggi economici il Car Sharing realizza anche evidenti risultati a favore dell'ambiente: ogni veicolo multiuso libera lo spazio, davvero vitale nelle grandi città, occupato da cinque veicoli equivalenti di proprietà; si utilizza l'auto solo quando serve davvero cioè "meno guido meno spendo"; viene comunque incentivato l'uso del trasporto pubblico, affiancato dalle auto in multiuso, all'interno di una strategia più ampia dei trasporti urbani e, secondo una stima fatta dal Ministero dell'Ambiente, prevedendo una partecipazione al Car Sharing di circa 100.000 conducenti, ci sarebbe una riduzione dell'emissione di anidride carbonica pari a 20.000 tonnellate all'anno! In Italia questa "novità" automobilistica sta, seppur lentamente, prendendo piede: Bologna, Rimini, Torino e Venezia sono le città italiane che, insieme a Milano, hanno avviato l'iniziativa.

Per Roma si prevede l'avvio del servizio entro la fine del 2003, anche se finora sono ancora pochi i municipi che hanno dimostrato attenzione nei confronti di questa grande opportunità; una opportunità di risparmio, di tutela ambientale e, perché no, di creazione di nuovi posti di lavoro che potrebbero sostenere lo sviluppo locale e l'imprenditoria giovanile.

Piergiorgio De Angelis

Per vendere casa chiama Toscano. Affidati ad un grande Gruppo.



www.gruppotoscano.it

CERCHIAMO CASA

**Stiamo cercando appartamenti
in zona Talenti. Affidateci il vostro.**

Punto affiliato Talenti - P.zza Gozzano, 7/8 • tel. 06 82003804

toscano
Punto Affiliato